

N...5/2019.....



**Tribunale Ordinario di Venezia**

**Sezione Fallimentare**

Il Giudice delegato, dott.ssa Daniela Bruni

rilevato che:

Guido Scavo, meglio identificato in atti, ha esposto di versare in una situazione di sovraindebitamento ed ha depositato istanza di apertura della liquidazione;

ricorre la condizione di cui all'art.6 L.3/2012, trattandosi di soggetto non sottoponibile a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal capo II della L.3/2012;

ritenuta la competenza di questo Tribunale perché il sig. Scavo è residente a Musile di Piave;

non risulta siano stati utilizzati negli ultimi cinque anni alcuno degli strumenti previsti dalla L.3/2012, ad eccezione di una proposta di accordo di ristrutturazione ai sensi dell'art. 7 della medesima legge che non ha raggiunto le maggioranze di legge;

si dichiara nell'istanza che il sig. Scavo non ha subito uno dei provvedimenti di cui agli artt.14 e 14 bis L.3/2012 e che non ha compiuto nei cinque anni precedenti detta richiesta atti in frode ai Creditori;

rilevata la completezza della documentazione prodotta ai sensi dell'art. 9, commi 2 e 3, tra cui la relazione particolareggiata del professionista nominato dott. Tatiana Memo che si è espresso in ordine a:

- a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore persona fisica nell'assumere volontariamente le obbligazioni; b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore persona fisica di adempiere le obbligazioni assunte;
  - c) il resoconto sulla solvibilità del debitore persona fisica negli ultimi cinque anni;
  - d) l'indicazione della eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;
  - e) il giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
- rilevato infine che, nonostante espressa richiesta di sospensione, si è atteso l'esito dell'asta del 16 aprile 2019 relativa all'ufficio sito in San Donà di Piave via Como n. 29 perché l'offerta dimessa era inferiore all'ammontare dell'offerta minima prevista per l'asta e che infatti vi è stata aggiudicazione;

**P.Q.M.**

Il G.D.

- 1) Dichiara aperta la procedura di liquidazione giudiziale ex art. 14 ter Legge n. 3/2012;
- 2) nomina liquidatore la dott.ssa Tatiana Memo;
- 3) dispone che, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diviene definitivo non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;

- 4) stabilisce la pubblicità della proposta e del decreto mediante pubblicazione sul sito Internet e affissione in Tribunale, a cura del professionista incaricato;
- 5) ordina la trascrizione del presente decreto sul patrimonio immobiliare intestato all'istante;
- 6) dà atto che il sig. Scavo dichiara di essere privo di reddito fin dal giugno 2017;
- 7) ordina la consegna alla liquidatrice dell'immobile in proprietà sito in Portogruaro, viale Trieste n. 85 ;
- 8) si comunichi all'istante e alla dott. ssa T. Memo.

Venezia, 18 aprile 2019

Il G.D.

Dott.ssa Daniela Bruni

